

Verbale n. 5 del 21 maggio 2018



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N. 53 : BANDO "VOUCHER DIGITALI" NELL'AMBITO DEL
PROGETTO PID (PUNTI IMPRESA DIGITALE) - PROGETTI I4.0
REALIZZATI DA AGGREGAZIONI DI IMPRESE - APPROVAZIONE CRITERI**

Il Presidente ricorda che nell'ambito del Piano Industriale 4.0 2017-2020 varato dal Governo, il Ministero dello Sviluppo Economico ha ravvisato la necessità di organizzare un network nazionale Industria 4.0 all'interno del quale opereranno, fra gli altri, Punti Impresa Digitale - PID creati all'interno delle Camere di Commercio.

I PID hanno l'obiettivo di diffondere la cultura digitale tra le MPMI, aumentare la consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici, sostenere economicamente iniziative di digitalizzazione in ottica Impresa 4.0, implementate dalle aziende del territorio.

Il Presidente specifica che l'iniziativa in argomento si inserisce nel contesto dei progetti nazionali di sistema "Punto Impresa Digitale 4.0" e "Servizi per l'orientamento al lavoro" che hanno permesso di attivare la procedura di rideterminazione in aumento del 20% delle tariffe del diritto annuale e che tali progetti coprono un arco temporale di tre anni dal 2017 al 2019. Richiama, a tale proposito:

- la deliberazione n. 3/C del 23 marzo 2017 con la quale il Consiglio camerale ha deciso di aderire ai progetti nazionali di sistema "Punto Impresa Digitale 4.0" e "Servizi per l'orientamento al lavoro", attivando la procedura di rideterminazione in aumento del 20% delle tariffe del diritto annuale, per il triennio 2017/2019, ai sensi dell'art. 18, comma 10, della l. 580/93;
- la deliberazione della Giunta camerale n. 31 del 13 aprile 2017 che, in attuazione dell'indirizzo consiliare, ha approvato i progetti nazionali per il triennio 2017-2019 "Punto Impresa Digitale 4.0" e "Servizi per l'orientamento al lavoro";



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

- la deliberazione del Consiglio Camerale n. 15 del 9 novembre 2017, con la quale è stato approvato l'Accordo di partenariato fra le Camere di Commercio di Brescia, Mantova e Cremona ed InnExHub per la realizzazione di attività collegate al Piano Nazionale Impresa 4.0;
- le deliberazioni n. 88 del 26 ottobre 2017 e n. 43 del 17 aprile 2018 con le quali sono stati approvati ed integrati i criteri del bando di concorso per l'erogazione di contributi alle micro, piccole e medie imprese bresciane, operanti in tutti i settori economici, per servizi di consulenza focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali, in attuazione della strategia Industria 4.0.

Il Presidente propone di attivare un nuovo bando di concorso per l'erogazione di contributi alle micro, piccole e medie imprese bresciane, operanti in tutti i settori economici, finalizzato a finanziare progetti di innovazione tecnologica Industria 4.0 presentati da aggregazioni di imprese ed indirizzati all'introduzione di tecnologie digitali. Nello specifico l'iniziativa risponde ai seguenti obiettivi specifici:

- sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, in una logica di filiera produttiva, di aggregazione e condivisione delle tecnologie e attraverso la realizzazione di progetti in grado di mettere in luce i vantaggi ottenibili attraverso il nuovo paradigma tecnologico e produttivo;
- promuovere l'utilizzo di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Nazionale Impresa 4.0;
- a lungo termine, stimolare la domanda di servizi per il



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

trasferimento di soluzioni tecnologiche e/o realizzare innovazioni tecnologiche e/o implementare modelli di business derivanti dall'applicazione di tecnologie I4.0.

Propone, pertanto, di stanziare l'importo di € 300.000 al Conto 330001, linea 1, Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente, punto 2, progetto 9 "Contributi alle imprese di tutti i settori per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica Industria 4.0 in forma aggregata", previo storno di pari importo dal medesimo conto, linea e punto, progetto 1 "Contributi alle imprese di tutti i settori per favorire l'innovazione e la digitalizzazione anno 2017", che presenta sufficiente disponibilità. Propone, altresì, che l'economia di spesa che sarà eventualmente conseguita nel bilancio preventivo 2018 relativamente al progetto nazionale in argomento venga stanziata nel bilancio preventivo dell'anno 2019 per la medesima finalità.

Il Segretario Generale illustra i criteri relativi al bando di concorso in argomento, indicati nella scheda predisposta dall'Ufficio Promozione Imprese e Territorio, che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante.

Sottolinea che tali criteri sono stati elaborati, a livello regionale, da Unioncamere Lombardia e condivisi con le altre Camere di Commercio lombarde, al fine di rendere omogenea l'azione di ogni singola Camera sul territorio di competenza, anche in previsione di aggregazioni di imprese, partecipanti ai progetti finanziati, che appartengano a differenti circoscrizioni camerale lombarde.

Specifica che, stanti la peculiarità degli interventi ammissibili e l'ammontare complessivo delle risorse disponibili stanziate dalle singole Camere per l'iniziativa, si è condiviso a livello regionale di prevedere una intensità del cofinanziamento pari al 70% delle spese ammissibili, in luogo dell'abituale 50%, assicurando quindi una premialità



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

dell'iniziativa aggregativa promossa dalle imprese.

Sottolinea, altresì, che, operativamente, Unioncamere Lombardia si farà carico dell'attività di ricevimento delle domande di contributo, attraverso il proprio sportello online, nonché dell'attività di valutazione tecnico-scientifica dei progetti proposti.

Il Segretario Generale specifica, inoltre, che le indicazioni operative di gestione del bando relative, fra le altre, alla tipologia specifica degli investimenti finanziabili, ai tempi ed alle modalità di presentazione delle domande, alla valutazione, alla ammissione al contributo delle domande ed alla formazione della graduatoria finale saranno specificate nel regolamento del bando che verrà approvato con determinazione della Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato.

Il Presidente, per tutti i motivi esposti, propone dunque di approvare i criteri del bando di concorso per contributi alle imprese di tutti settori per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica Industria 4.0 in forma aggregata, come descritti nell'allegato.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;

ritenuto necessario stabilire i criteri per l'attuazione del bando di concorso indicato nelle premesse ed illustrato nella scheda allegata al presente provvedimento, che verrà formalmente adottato con determinazione del dirigente competente, allo scopo di offrire un sostegno economico in tema di digitalizzazione alle imprese bresciane operanti in tutti i settori economici;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

considerato che i contributi previsti dall'iniziativa attivata mediante il bando di concorso in argomento saranno erogati nel rispetto:

- del regime comunitario "*de minimis*" Reg. UE n° 1407/2013 o del regime comunitario "*de minimis*" nel settore agricolo Reg. UE n° 1408/2013, entrambi in vigore dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 (G.U.C.E. n. L 352 del 24.12.2013);
- della definizione di PMI e microimpresa, prescritta nell'Allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, ovvero nel rispetto delle disposizioni vigenti alla data di concessione dei contributi ammessi;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare i criteri del bando di concorso descritti nelle premesse e nella scheda di cui all'allegato, facente parte integrante del presente provvedimento, con le modalità di attuazione ivi indicate, con il coordinamento con Unioncamere Lombardia;
- b) di stanziare e vincolare l'importo di € 300.000 al Conto 330001, linea 1, Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente, punto 2, progetto 9 "Contributi alle imprese di tutti i settori per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica Industria 4.0 in forma aggregata", previo storno di pari importo dal medesimo conto, linea e punto, progetto 1 "Contributi alle imprese di tutti i settori per favorire l'innovazione e la digitalizzazione anno 2017" che presenta sufficiente disponibilità;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

- c) di stanziare l'economia di spesa che sarà eventualmente conseguita nel bilancio preventivo 2018 relativamente al progetto nazionale in argomento nel bilancio preventivo dell'anno 2019 per la medesima finalità;
- d) di dare atto che le modalità operative di gestione del bando relative, fra le altre, alla presentazione, alla valutazione, alla ammissione al contributo delle domande ed alla formazione della graduatoria finale saranno specificate nel regolamento del bando che verrà approvato con determinazione del Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato.
- e) di destinare una quota delle risorse finanziarie stanziata per il presente bando, nella misura del 3% per le imprese bresciane in possesso del rating di legalità, da calcolare secondo il numero di stelle attribuite ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500;
- f) di modificare il massimale annuale dei contributi richiesti e concedibili ad ogni impresa bresciana, correlati a tutti i bandi di concorso, attivati per l'anno 2018, in misura pari ad € 20.000;
- g) di consentire alle imprese bresciane la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributo, per le motivazioni ed alle condizioni esposte nelle premesse;
- h) di confermare il criterio dell'obbligo di regolarità contributiva per le imprese (attraverso il DURC regolare o altre modalità previste dalla legge), che intendono accedere ai contributi camerali, a pena di esclusione dai contributi stessi;
- i) di dare atto che le imprese beneficiarie dei contributi



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

camerali dovranno rispettare le specifiche disposizioni comunitarie di riferimento, vigenti nelle materie di competenza, nonché la definizione di PMI e microimpresa, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, ovvero l'osservanza delle disposizioni vigenti al momento della concessione/liquidazione dei contributi;

- j) di dare mandato alla Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato di predisporre il bando di concorso in argomento e di adottare ogni altra conseguente necessaria decisione, inclusa la sottoscrizione delle singole convenzioni con le imprese beneficiarie, subordinatamente all'adozione del provvedimento dirigenziale di erogazione dei contributi.

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)**

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"

BANDO CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALL'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE I4.0

Bilancio 2018	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
<p>Iniziativa conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente", punto 2, progetto X "Contributi alle imprese di tutti i settori per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica Industria 4.0 in forma aggregata"</p>	<p>Contributi per l'erogazione di voucher per la realizzazione di progetti finalizzati all'introduzione di tecnologie I4.0 realizzati in forma aggregata</p>
<p>Stanziamento</p>	<p>€ 300.000 di cui € 9.000 destinati al rating di legalità</p>
<p>Finalità</p>	<p>Diffondere la "cultura digitale" tra le MPMI bresciane.</p> <p>Sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, in una logica di filiera produttiva, di aggregazione e condivisione delle tecnologie e attraverso la realizzazione di progetti in grado di mettere in luce i vantaggi ottenibili attraverso il nuovo paradigma tecnologico e produttivo.</p> <p>Promuovere l'utilizzo di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Nazionale Impresa 4.0.</p> <p>Stimolare, a lungo termine, la domanda di servizi per il trasferimento di soluzioni tecnologiche e/o realizzare innovazioni tecnologiche e/o implementare modelli di business derivanti dall'applicazione di tecnologie I4.0.</p>

<p style="text-align: center;">Beneficiari</p>	<p>Le imprese bresciane di tutti i settori economici che rispettano le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rientrare nei criteri comunitari di definizione di micro e PMI, in vigore al momento della concessione, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i.; • avere sede legale e/o unità operativa nella provincia di Brescia, siano iscritte al Registro delle Imprese ed in regola con la denuncia di inizio dell'attività ed al Rea (Repertorio economico amministrativo) dell'ente camerale bresciano; • essere in possesso di qualifica artigiana, ove previsto; • essere in regola con i contributi dovuti agli Enti previdenziali (DURC regolare o altre modalità previste dalla legge); • essere in regola, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti, anche posteriormente all'invio on line della domanda di contributo, a condizione che la regolarizzazione: <ol style="list-style-type: none"> 1) riguardi i 10 anni precedenti; 2) sia comprensiva del pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi, e dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento; In caso di mancata regolarizzazione - su richiesta dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale – l'impresa sarà esclusa dal contributo; • non avere ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso; • non essere soggette ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento; • rispettare i Regolamenti (UE) n. 1407/2013 “de minimis”, con un massimale di aiuti pari ad € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari; Regolamento (UE) n. 1408/2013 “de minimis nel settore agricolo” per le imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, con un massimale di aiuti pari ad € 15.000 nell'arco di tre esercizi finanziari; • rispettare i criteri sopraelencati sia al momento della presentazione della domanda, sia nel periodo di validità stabilito per ciascun bando, comunque fino alla data del provvedimento di liquidazione del contributo.
<p style="text-align: center;">Investimenti finanziabili</p>	<p>I contributi sono concessi per la realizzazione di progetti di innovazione indirizzati all'introduzione delle tecnologie Industria 4.0, i cui obiettivi e modalità organizzative siano condivisi da più imprese.</p> <p>Tali progetti riguardano aggregazioni di imprese le quali condividono gli obiettivi del progetto come, a titolo esemplificativo, la tipologia di tecnologie I4.0 impiegate, le modalità di erogazione ed accesso ai servizi di consulenza previsti dal progetto, la creazione di servizi innovativi o di sistemi o strumenti comuni, l'efficienza e l'integrazione di filiere produttive o di servizio in tutti i settori economici, ulteriori finalità individuate dalle imprese relative all'impiego delle tecnologie, direttamente riferibili, ovvero propedeutiche o complementari agli allegati A e B della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i.</p>
<p style="text-align: center;">Contributo erogabile</p>	<p>Il contributo è concedibile nella misura del 70% del costo sostenuto (al netto di IVA).</p> <p>La spesa minima ammissibile per ciascuna impresa aggregata è di € 5.000 (al netto di IVA).</p> <p>Il contributo massimo concedibile a ciascuna impresa aggregata è di € 15.000 (al netto di IVA).</p>

Regimi di aiuto	Regolamento (UE) n. 1407/2013 “de minimis”, con un massimale di aiuti pari ad € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari. Regolamento (UE) n. 1408/2013 “de minimis nel settore agricolo” per le imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, con un massimale di aiuti pari ad € 15.000 nell'arco di tre esercizi finanziari.
Rating di legalità	E' prevista la riserva di una quota delle risorse finanziarie stanziare, nella misura del 3% da destinare alle imprese beneficiarie in possesso del rating di legalità, individuando tre fasce di premialità da calcolare secondo il n. di stelle attribuite, ovvero 1 stella € 150 , 2 stelle € 300 , 3 stelle € 500 .
Cumulabilità contributo	Non è ammesso il cumulo del contributo di cui al presente bando con altre forme di beneficio (contributi, sovvenzioni) dello Stato o di altri Enti pubblici , concesse per la medesima iniziativa durante l'anno di riferimento, <u>con esclusione degli sgravi fiscali e previdenziali disposti dalle norme vigenti.</u>
Massimale del cofinanziamento camerale	Nel rispetto dell'art. 2 della Legge n. 580/1993, modificato dal D. Lgs n. 219/2016, i contributi camerale (comprensivi delle eventuali premialità) potranno essere erogati nella misura massima corrispondente al 70% del costo delle iniziative finanziate, cui può eventualmente sommarsi la premialità del rating di legalità.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"